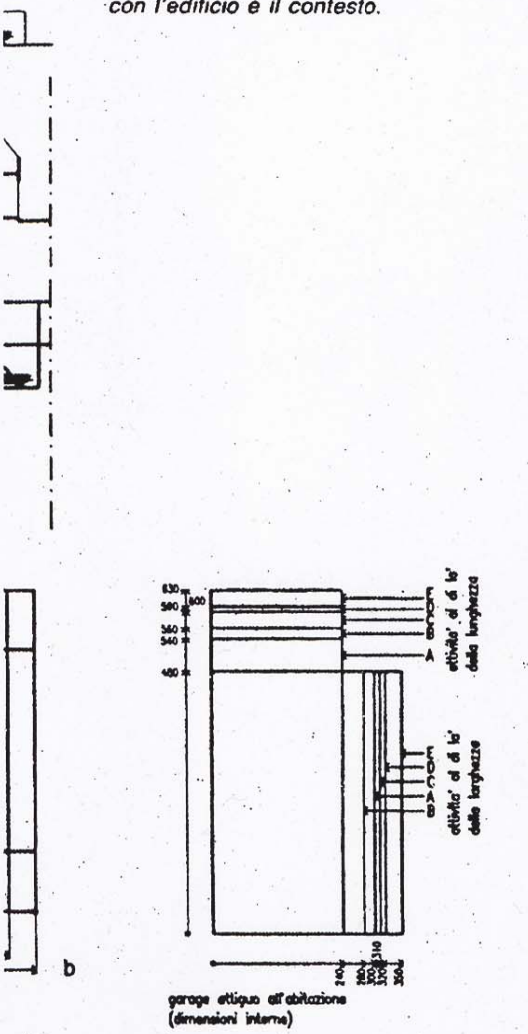


PX PAVIST 20 m 203  
byli's agosto 94

# QUADRANTE

## ARCHITETTURA E ARTE MODERNA A ROMA

Fig. 14  
Alcune possibili soluzioni progettuali  
del rapporto garage  
con l'edificio e il contesto.



...rne del garage per una macchina standard  
giuntive elencate precedentemente.  
...er doppia porta basculante o incernierata  
...a di fronte al garage  
...a più spazio per aprire le porte del garage.  
a  
...a più spazio confortevole per scendere  
...a più spazio per lavorare  
...andicap la dimensione minima del garage è  
...feribile però uno spazio coperto  
570 x 350.

12

Segnaliamo alcune iniziative culturali interessanti che si sono svolte o si svolgeranno a Roma e che testimoniano l'attività della *Architettura Arte Moderna* (AAM), con sede espositiva in via del Vantaggio n. 12 e con direzione generale in via Albalonga n. 3.

La prima iniziativa di quest'anno, tenutasi in via del Vantaggio, consisteva in due mostre svoltesi tra il dicembre '93 e il gennaio '94, intitolate "Pareti per collezioni d'autore" e dedicate, secondo le parole degli stessi organizzatori, «a privilegiare un tipo particolare di collezionismo: quello di autori noti nel campo dell'arte e dell'architettura che collezionano opere di altri autori». Nella prima esposizione Paola Gandolfi, Renato Mambor, Fabio Mauri, Antonio Pedone, Franco Purini e, nella seconda Azio Cascavilla, Agnese De Donato, Silvio Pasquarelli, Duccio Trombadori, Valentino Zeichen hanno proposto «la "loro" parete di casa o di studio, luogo insieme di selezione e di raccolta di opere scelte secondo un criterio di intenzionalità e di casualità, ma legate tra loro dal comun denominatore di affezione».

Sulla scia del brano evangelico nel quale i discepoli, affascinati dalle parole nuove che avevano udite, domandano «Maestro, dove abiti?» e Gesù risponde «Venite e vedete», gli organizzatori della mostra comprendono che l'ambiente nel quale vive un uomo è sempre l'espressione dei valori e della cultura testimoniati da quell'individuo.

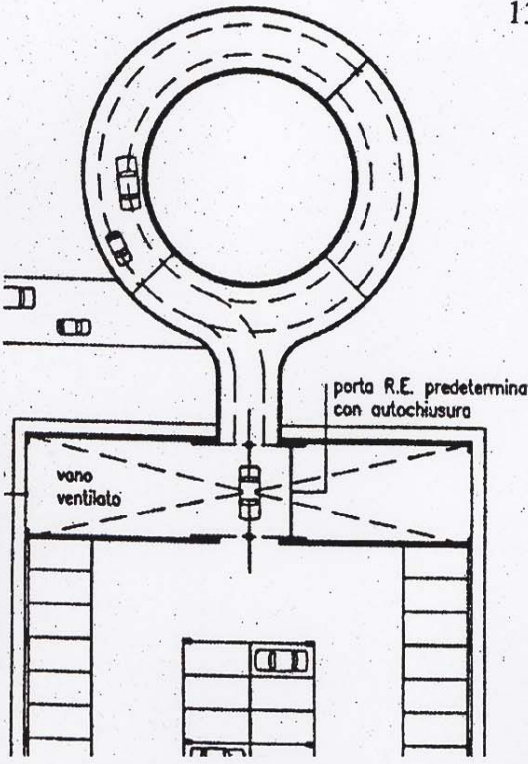
In base a ciò, la parete di casa o dello studio nella quale un artista o, più in generale, un uomo di cultura concentra le opere di altri autori che più gli sono care, diventa anch'essa un'opera d'arte, una testimonianza viva che ci aiuta a conoscere meglio il mistero insondabile della personalità.

Dopo queste iniziative, il calendario mostre della stagione 1993/94 prevedeva, dal 3 marzo, "La natura dell'artificio", disegni, progetti e fotografie, interventi di Maria Lai sul paesaggio; dal 28 marzo "Esterni con figure", 30 immagini di edicole votive veneziane di Mario Peliti; dal 18 aprile, "Licia Galizia" in collaborazione con l'Associazione Mara Coccia; dal 16 maggio, "Mauro Folci" in collaborazione con la stessa associazione; dal 6 giugno, infine, "Estremi (Dal fondo)", Bruno Conte, Carlo Larenzetti e Giulia Napoleone, alla radice del loro itinerario artistico.

13

Nella sede di via Albalonga n. 3, invece, la AAM organizza fino alla fine di agosto di quest'anno, una mostra dedicata a "Transizioni, migrazioni, paesaggi", lo stato dell'arte e i mutamenti nella ricerca artistica contemporanea attraverso monografie dedicate a rotazione, a tutti gli artisti ed architetti coinvolti dalla AAM nei suoi 17 anni di attività espositiva.

Marco Marchesini



11, 12  
Due pagine del volume Il Parcheggio come luogo urbano.  
Two pages from the publication "The car park as..."